

SEMINARIO

Il Piano di Emergenza Dighe

Il contributo conoscitivo e metodologico della Regione Lombardia



22 marzo 2021 | Ore 9.30 – 13.30



POLITECNICO
MILANO 1863



**Regione
Lombardia**

Il Seminario intende restituire i risultati dell'attività di ricerca condotta nell'ambito di una collaborazione istituzionale tra Regione Lombardia– DG Territorio e Protezione Civile e Politecnico di Milano-Dipartimento di Architettura e Studi Urbani per la definizione degli scenari di rischio dei Piani di emergenza di alcune dighe lombarde. La ricerca denominata "Analisi dell'esposizione e della vulnerabilità nelle aree interessate da rischio dam break e rischio idraulico a valle dovuto alle grandi dighe lombarde" che si inserisce nel Piano Studi e Ricerche di Polis Lombardia, è pubblicata sul sito al seguente link:

<https://www.polis.lombardia.it/wps/portal/site/polis/pubblicazioni/polo-documentale-giunta/Piano-delle-Ricerche-2019-2021---Altri-enti-attuatori>

La complessità del rapporto rischio diga-territorio richiede un approccio integrato e interdisciplinare, nel quale sia le competenze dei ricercatori sia le conoscenze degli amministratori e degli operatori risultano indispensabili per una sintesi che a partire dalla prefigurazione di scenari incidentali consenta di definire modalità e priorità di intervento. Il Seminario raduna attorno ad un tavolo virtuale i diversi Enti, competenti in materia, per evidenziare tramite domande mirate le criticità emerse nel corso dell'attività e chiedere un loro contributo per meglio affrontare la complessità del contesto rischio diga-territorio. Il seminario fornirà pertanto un contributo importante per sistematizzare alcuni passaggi organizzativi, operativi e conoscitivi nella definizione dei piani di emergenza dighe al fine di tutelare la vita delle persone e di ridurre gli impatti di tale rischio anche con strumenti di lungo termine.

PROGRAMMA

9:30 | Saluti istituzionali (Roberto Laffi, Direttore della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile - Regione Lombardia; Massimo Bricocoli, Direttore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Politecnico di Milano)

9.45 | Introduzione ai lavori della giornata (Andrea Zaccone, Dirigente Unità Organizzativa Protezione Civile - Regione Lombardia)

9:55 | Il Piano di Emergenza Dighe: il sistema regionale di protezione civile e le azioni per la valutazione e la gestione del rischio (Antonella Belloni e Claudia Zuliani, Unità Organizzativa Protezione Civile, Regione Lombardia)

10:15 | Un approccio metodologico: la costruzione di scenari comprensivi delle analisi di Esposizione e Vulnerabilità territoriale (Scira Menoni e Veronica Gazzola, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Politecnico di Milano)

10:35 | **Gli scenari relativi al fenomeno: monitoraggio, valutazioni, aggiornamento**

Gli scenari fenomenologici da considerare nel piano di emergenza: quali sono le sfide per il loro aggiornamento sulla base di nuove informazioni e di eventi realmente accaduti? (Francesco Ballio, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Politecnico di Milano)

Quali sono gli strumenti e le procedure che consentono l'aggiornamento degli scenari? (Vittorio Maugliani, Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano)

Come cambiano gli scenari e le valutazioni relative alla loro probabilità di accadimento considerando i cambiamenti climatici? (Daniele Bocchiola, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Politecnico di Milano)

Quali sono gli elementi chiave discriminanti degli scenari tracciati dalla Direttiva PCM 08/07/2014, a parere del Centro Funzionale Regionale di Sala operativa, per diramare un'allerta o per gestire un evento? (Maurizio Molari, Unità Organizzativa Protezione Civile - Regione Lombardia)

Quali sono alcune criticità nell'uso di modelli idrologici a supporto dei sistemi di allertamento a valle di grandi dighe? (Gianfranco Becciu, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Politecnico di Milano)

11:20 Pausa

11.30 | La valutazione dei possibili scenari di danno territoriale: vulnerabilità dei bersagli ed esposizione della popolazione

Valutazione della vulnerabilità del costruito e del rischio territoriale: quali sono i fattori da considerare nei tessuti di antica formazione e nei centri storici comunali perimetrati dai PGT. Il caso specifico della vulnerabilità sismica (Cristina Giamb Bruno, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Politecnico di Milano e Claudio Chesi, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito - Politecnico di Milano)

11.45 | Il modello di intervento: aspetti logistici, territoriali e dinamici

Quali sono i principali problemi connessi all'evacuazione preventiva di un centro abitato o di un'attività economica a rischio? (Fabio Valsecchi - Provincia Lecco e Gianmaria Tognazzi - Provincia di Brescia)

12.00 | È possibile standardizzare le componenti e il procedimento di costruzione di un piano di emergenze dighe?

Come si può facilitare e migliorare la redazione e l'aggiornamento degli scenari dei piani di protezione civile attraverso l'uso di informazioni presenti sul Geoportale e gli strati informativi presenti nel sistema informativo PPC on line? (Robert Ribaud, Unità Organizzativa Protezione Civile - Regione Lombardia)

Quali sono gli elementi importanti per la realizzazione di uno scenario d'evento? E Quali sono le procedure di analisi replicabili? (Fabio Luino, Laura Turconi e Anna Roccati - CNR-IRPI di Torino)

12.30 | Tavola Rotonda - partecipa e collabora il Dipartimento della Protezione Civile

Il seminario si terrà in forma telematica, seguirà un invito con il collegamento relativo con il programma Microsoft Teams